



www.fondazionecriup.it



L'OSPEDALE CIVILE DI UDINE

INVITO



5 giugno 1924. Visita a Udine del Re Vittorio Emanuele III accolto in stazione dal Sindaco Luigi Spezzotti. Civici Musei di Udine, Fototeca.



6 ottobre 1924. Posa della prima pietra del nuovo ospedale di Udine alla presenza del Re Vittorio Emanuele III e del Sindaco Luigi Spezzotti. Civici Musei di Udine, Fototeca.

“Nel 1922, Luigi Spezzotti volle fermamente che la città di Udine avesse un nuovo ospedale.

Il generoso cospicuo intervento della Cassa di Risparmio determinò il pronto acquisto dell'area e consentì alla coraggiosa iniziativa di muovere agevolmente i primi passi, superando così le spiegabili titubanze iniziali degli enti interessati.

Ogni passo successivo fu dettato dagli eventi, che indicarono di volta in volta alle amministrazioni e ai tecnici le vie da seguire per meglio adeguare l'opera alle sempre nuove esigenze dei tempi.

L'attuale sviluppo del complesso, non peranco finito, suggerisce di rievocarne le origini, non fosse altro che per doveroso omaggio di gratitudine alla memoria di coloro che ne furono gli artefici.”

Eugenio Mariutti

Per informazioni:
T. 0432 415811
info@fondazionecrup.it.



La S.V. è invitata alla presentazione del volume

L'OSPEDALE CIVILE DI UDINE di Eugenio Mariutti | Edizioni Ribis

Venerdì 20 novembre 2015, alle ore 18.00

Fondazione CRUP
via Manin, 15 Udine

Saluti di benvenuto

Lionello D'Agostini
Presidente della Fondazione CRUP

Mauro Delendi
*Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliero-universitaria
Santa Maria della Misericordia*

Giuseppe Morandini
Presidente della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

Furio Honsell
Sindaco di Udine

Interventi e Relazioni

Elena Moro, *Ingegnere*

Massimo Bortolotti, *Architetto*

Giorgio Dri, *Architetto*

Testimonianze di Lorenzo Bresil

Con l'occasione verranno proiettati alcuni disegni del primo concorso nazionale per la realizzazione dell'Ospedale Civile di Udine oggi in possesso della Fondazione CRUP e verrà esposto lo strumento di lavoro che fu utilizzato per la posa della prima pietra del complesso ospedaliero nel 1924, oggi conservato in una teca presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia.